

RASSEGNA STAMPA

**ADSI e ICS per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
storico privato**

14 luglio 2022

**A cura della Direzione Comunicazione, Media Relations & Sostenibilità
di UTOPIA – Public Policy, Advocacy & Communication**

IL COMUNICATO

Associazione Dimore Storiche Italiane e Istituto per il Credito Sportivo insieme per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale storico privato

Roma, 14 luglio 2022 – Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** e dall'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

“La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, **Dario Franceschini** - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese”.

“Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato – anche nell'erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”, ha dichiarato **Giacomo di Thiene**, presidente di ADSI.

“Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, **Andrea Abodi** - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale”.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore_storiche_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Per informazioni

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI

Valentina Ricci – Andrea Maccagno

Mob. +39 345 9770402 - +39 392 8326800

**LA RASSEGNA STAMPA
CARTACEA**

ItaliaOggi

Dimore storiche, 30 milioni per sostenerne il restauro

Sostenere il patrimonio culturale italiano favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. A questo punta il Protocollo d'intesa sottoscritto ieri dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) e dall'Istituto per il credito sportivo (Ics). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro. Tra i vari progetti, un'attenzione particolare andrà a quelli sulla sostenibilità Esg, a quelli di efficientamento energetico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza, l'implementazione tecnologica delle infrastrutture e la digitalizzazione. «Si tratta di un altro passo per la valorizzazione del patrimonio culturale», ha dichiarato il ministro della cultura Dario Franceschini.



**Dario Franceschini,
ministro della cultura**

—© Riproduzione riservata— ■

**LA RASSEGNA STAMPA:
AGENZIE E ONLINE**

Adsi-Ics, protocollo per tutela del patrimonio culturale storico privato

(AgenziaCULT) - Roma, 14 lug - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".(nlN) (segue)

Adsi-Ics, protocollo per tutela del patrimonio culturale storico privato (2)

(AgenziaCULT) - Roma, 14 lug - "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in Adsi ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di Adsi. "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'Adsi e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'Adsi rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE E ISTITUTO CREDITO SPORTIVO

ROMA (ITALPRESS) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. (ITALPRESS) - (SEGUE).

**ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE E ISTITUTO CREDITO SPORTIVO-
2-**

2- "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese". "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI. (ITALPRESS) - (SEGUE).

**ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE E ISTITUTO CREDITO SPORTIVO-
3-**

3- "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale". (ITALPRESS).

ADSI e ICS insieme per la promozione delle dimore storiche private

Milano, 14 lug. (askanews) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese". "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI. "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".

CULTURA: CREDITO SPORTIVO E DIMORE STORICHE INSIEME PER RESTAURO E PROMOZIONE =

Roma, 14 lug. (Adnkronos) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (Ics). Lo fa sapere con una nota l'Ics. "Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali". (segue)

CULTURA: CREDITO SPORTIVO E DIMORE STORICHE INSIEME PER RESTAURO E PROMOZIONE (2) =

(Adnkronos) - "La firma del protocollo d'intesa - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese". "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in Adsi ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal Pnrr. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di Adsi. (segue)

CULTURA: CREDITO SPORTIVO E DIMORE STORICHE INSIEME PER RESTAURO E PROMOZIONE (3) =

(Adnkronos) - "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di euro a favore dell'Adsi e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'Adsi rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".

CULTURA. INTESA ICS-ADSI, SOSTEGNO PER RESTAURO DIMORE STORICHE

(DIRE) Roma, 14 lug. - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)- ha affermato il ministro della Cultura, Dario Franceschini- rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".(SEGUE)

CULTURA. INTESA ICS-ADSI, SOSTEGNO PER RESTAURO DIMORE STORICHE -2-

(DIRE) Roma, 14 lug. - Per Giacomo di Thiene, presidente di ADSI, "tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale". Le dimore storiche, ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi, "rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".

Cultura: Adsi-Ics, protocollo per sostenere restauro dimore storiche

Milano, 14 lug. (LaPresse) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".(Segue)

Cultura: Adsi-Ics, protocollo per sostenere restauro dimore storiche-2-

Milano, 14 lug. (LaPresse) - "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in Adsi ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di Adsi. "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'Adsi e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'Adsi rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".

Da Credito sportivo 30 milioni per restauro Dimore Storiche

(ANSA) - ROMA, 14 LUG - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. E' questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dall'Istituto per il Credito Sportivo che prevede uno stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza, spiega una nota dell'Adsi, sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri Esg, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. "La firma del protocollo d'intesa -ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattiva del nostro Paese". "Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di Adsi. "Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale".



Da Credito sportivo 30 milioni per restauro Dimore Storiche

Franceschini, passo importante per valorizzazione patrimonio

(ANSA) - ROMA, 14 LUG - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche.

È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) e dall'Istituto per il Credito Sportivo che prevede uno stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato.

Particolare importanza, spiega una nota dell'Asdi, sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri Esg, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

"La firma del protocollo d'intesa -ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".

"Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI.

"Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale".

ADSI e ICS insieme per la promozione delle dimore storiche private

Franceschini: "Passo importante per tutela del patrimonio culturale"



Milano, 14 lug. (askanews) – Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

“La firma del protocollo d’intesa tra l’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l’Istituto per il Credito Sportivo (ICS) – ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini – rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell’identità, della bellezza e dell’attrattività del nostro Paese”.

“Tramite la convenzione con l’Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l’inevitabilità dell’impegno dello Stato – anche nell’erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”, ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI.

“Le dimore storiche – ha dichiarato il presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi – rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l’unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un’ottica di utilità sociale. Il cosiddetto ‘museo diffuso’ rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a favore dell’ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l’ADSI rappresenta un’altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all’Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell’Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l’economia locale e l’identità nazionale”.

PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Salvaguardia dimore storiche: siglato un accordo tra ADSI e l'Istituto di Credito Sportivo



(PRIMAPRESS) - ROMA – È forse uno degli accordi più interessanti per la salvaguardia di importanti patrimoni architettonici e monumentali quello sottoscritto dall'Associazione delle Dimore Storiche (ADSI) e l'Istituto di Credito Sportivo. L'istituto conosciuto per la sua attività di sostegno allo sviluppo delle infrastrutture sportive ha nella sua mission istituzionale anche la cultura ed è con questo spirito che si è maturato un accordo per la promozione ed il restauro delle dimore storiche,

sottoscritto dal presidente dell'ICS, Anfreddo Abodi e il presidente dell'ADSI, Giacomo di Thiene con il beneplacito del Ministro della Cultura, Dario Franceschini. Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali. "La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattiva del nostro Paese". "Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato – anche nell'erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI. "Le dimore storiche - ha

dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale". -

la **Discussione**

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi



Cultura

Credito sportivo e Dimore Storiche insieme per il restauro del patrimonio culturale

di Marco Santarelli  giovedì, 14 Luglio 2022  1998

Un Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) per sostenere il settore delle attività culturali, favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche nazionali. Un impegno che si concretizza con lo stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro. Una particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla...

Per accedere all'articolo completo devi essere abbonato ad uno dei nostri piani: [Abbonamento Annuale](#) o [Abbonamento Semestrale](#). Se sei già abbonato effettua il [log in](#)



Salvaguardia dimore storiche: siglato un accordo tra ADSI e l'Istituto di Credito Sportivo

Prima - Agenzia Stampa Nazionale | 📷 26353 | 23 ore fa

Economia - Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza

[Leggi la notizia](#)

Personae: [dario franceschini](#) [andrea abodi](#)

Organizzazioni: [associazione dimore storiche italiane](#) [istituto di credito sportivo](#)

Prodotti: [pnrr ripresa economica](#)

Luoghi: [roma](#) [thiene](#)

Tags: [dimore storiche](#) [accordi](#)



ADSI e ICS insieme per la promozione delle dimore storiche private



Image from askanews web site

Milano, 14 lug. (askanews) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

"La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".

"Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI.

"Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".



Si punta a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale storico privato

14/07/2022

Mi piace 1



Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** e dall'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**. Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza

sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

“La firma del protocollo d’intesa tra l’Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l’Istituto per il Credito Sportivo (ICS) – ha affermato il Ministro della Cultura, **Dario Franceschini** – rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell’identità, della bellezza e dell’attrattività del nostro Paese”.

“Tramite la convenzione con l’Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l’inevitabilità dell’impegno dello Stato – anche nell’erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”, ha dichiarato **Giacomo di Thiene**, presidente di ADSI.

“Le dimore storiche – ha dichiarato il presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo, **Andrea Abodi** – rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l’unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un’ottica di utilità sociale. Il cosiddetto ‘museo diffuso’ rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell’ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l’ADSI rappresenta un’altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all’Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell’Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l’economia locale e l’identità nazionale”.



ADSI e ICS insieme per la promozione delle dimore storiche private

Askaneews |  26369 | 23 ore fa

Economia - Franceschini: "Passo importante per tutela del patrimonio Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro

Leggi la notizia

Persone: [andrea abodi](#) [dario franceschini](#)

Organizzazioni: [associazione dimore storiche italiane](#) [credito sportivo](#)

Prodotti: [pnrr ripresa economica](#)

Luoghi: [thiene italia](#)

Tags: [promozione dimore storiche private](#)



Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

ADSI e ICS insieme per la promozione delle dimore storiche private Franceschini: "Passo importante per tutela del patrimonio culturale"

Milano, 14 lug. (askanews) - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

"La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) - ha affermato il Ministro della Cultura, Dario Franceschini - rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".

"Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale", ha dichiarato Giacomo di Thiene, presidente di ADSI.

"Le dimore storiche - ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi - rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale".



Dimore storiche, 30 milioni per sostenerne il restauro

Sottoscritto dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) e dall'Istituto per il credito sportivo (Ics) il Protocollo d'intesa



Sostenere il patrimonio culturale italiano favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. A questo punta il Protocollo d'intesa sottoscritto ieri dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) e dall'Istituto per il credito sportivo (Ics). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro.

Tra i vari progetti, un'attenzione particolare andrà a quelli sulla sostenibilità Esg, a quelli di efficientamento energetico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza, l'implementazione tecnologica delle infrastrutture e la digitalizzazione. «Si tratta di un altro passo per la valorizzazione del patrimonio culturale», ha dichiarato il ministro della cultura Dario Franceschini.

Lagenzia di viaggi magazine

Dimore storiche, stanziati 30 milioni di euro per il restauro



Uno stanziamento di **30 milioni di euro** per sostenere il patrimonio culturale italiano favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche: è il passaggio chiave del protocollo d'intesa sottoscritto dall'**Associazione dimore storiche italiane (Adsi)** e dall'**Istituto per il credito sportivo (Ics)**.

Un impegno concreto che mira a finanziare tutte le operazioni di valorizzazione di questo patrimonio che in buona parte entra nel circuito turistico: e tra i progetti, un'attenzione particolare andrà a quelli sulla **sostenibilità Esg**, a quelli di efficientamento energetico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza, l'implementazione tecnologica delle infrastrutture e la digitalizzazione.

A commentare favorevolmente l'accordo il ministro della Cultura, **Dario Franceschini** che ha dichiarato: «Si tratta di un altro significativo passo per la valorizzazione del patrimonio culturale».

Attualmente Adsi raggruppa circa 400 dimore storiche tra castelli, rocche ville, giardini e parchi, nel **55% dei casi ubicati nei borghi** e un altro 35% in prossimità di piccoli centri urbani. Ogni anno, solitamente a maggio, l'associazione organizza la Giornata delle Dimore per avvicinare il pubblico a questo patrimonio architettonico che da tempo è divenuto un segmento turistico di forte appeal anche per i mercati esteri.



Dimore storiche, 30 milioni per sostenerne il restauro

3 h fa

 Reagisci

 Condividi

 Salva

Sostenere il patrimonio culturale italiano favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. A questo punta il Protocollo d'intesa sottoscritto ieri dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) e dall'Istituto per il credito sportivo (Ics). Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro. Tra i vari progetti, un'attenzione particolare andrà a quelli sulla sostenibilità Esg, a quelli di efficientamento energetico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza, l'implementazione tecnologica delle infrastrutture e la digitalizzazione. «Si tratta di un altro passo per la valorizzazione del patrimonio culturale», ha dichiarato il ministro della cultura Dario Franceschini.

CASA&LIMA.com

30 milioni di euro per la tutela e il restauro delle dimore storiche

Sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche

S

ostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche: con questo fine l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa insieme all'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

L'Associazione Dimore Storiche italiane riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, conta attualmente circa 4.500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.



Alleanze culturali: l'istituto per il Credito Sportivo supporta l'Associazione Dimore Storiche

By **Desirée Maida** - 17 luglio 2022



L'ISTITUTO BANCARIO PUBBLICO HA STANZIATO 30 MILIONI DI EURO PER SOSTENERE PROGETTI DI TUTELA E RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PAESE, DI CUI BENEFICERÀ ANCHE L'ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Una sinergia nata per tutelare il patrimonio storico-architettonico italiano, in particolare quello delle dimore storiche. È questo l'intento che ha visto **l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)** e **l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** firmare un protocollo d'intesa che prevede, da parte dell'ICS, lo stanziamento di un plafond di 30 milioni di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi soci, da utilizzare per operazioni di restauro del patrimonio storico privato.

L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER LA SALVAGUARDIA DELLE DIMORE STORICHE

Verrà data priorità ai progetti di sostenibilità secondo i criteri di ESG (Environmental, Social and Governance), efficienza energetica, abbattimento delle barriere architettoniche, messa in sicurezza, digitalizzazione del patrimonio culturale. *“Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche”*, spiega **Giacomo di Thiene**, presidente di ADSI. *“Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato – anche nell'erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”*.

L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E LA CULTURA

Visione, questa, condivisa anche da **Andrea Abodi**, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo: *“le dimore storiche rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale”*. Dal 2021, l'ICS gestisce il [Fondo per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale](#), approvato dal Governo nel Decreto Rilancio del 2020.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. LE PAROLE DEL MINISTRO FRANCESCHINI

“La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale”, ha dichiarato il Ministro della Cultura **Dario Franceschini**. *“Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese”*.



L'istituto bancario pubblico ha stanziato 30 milioni di euro per sostenere progetti di tutela e restauro del patrimonio culturale del Paese, di cui beneficerà anche l'Associazione Dimore Storiche Italiane Villa Miralfiore. Una sinergia nata per tutelare il patrimonio storico-architettonico italiano, in particolare quello delle dimore storiche. È questo l'intento che ha visto l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) firmare un protocollo d'intesa che prevede, da parte dell'ICS, lo st...



Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.



ICS sostiene l'Associazione Dimore Storiche Italiane per investimenti nella tutela e restauro del patrimonio

Cronache Turistiche Luglio 17, 2022



Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione, quindi, che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

*“La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) – ha affermato il Ministro della Cultura, **Dario Franceschini** – rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese”.*

*“Tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato – anche nell'erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”, ha dichiarato **Giacomo di Thiene**, presidente di ADSI.*

*“Le dimore storiche – ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, **Andrea Abodi** – rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale. Il cosiddetto 'museo diffuso' rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di € a favore dell'ADSI e dei Suoi Soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico. La Convenzione firmata con l'ADSI rappresenta un'altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all'Istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e la Cultura, volano fondamentale per l'economia locale e l'identità nazionale”.*

edilportale[®]

Immobili storici privati, accordo tra Credito Sportivo e Associazione Dimore Storiche per la tutela

30 milioni di euro per investimenti nella valorizzazione e nel restauro del patrimonio culturale

18/07/2022

0 Commenti

1360



18/07/2022 - Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'Intesa sottoscritto giovedì scorso dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) e dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

L'impegno si concretizza nello **stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro** a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato.

Particolare importanza sarà riservata ai **progetti di sostenibilità secondo i criteri Environmental, Social and Governance (ESG)**, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

L'Associazione Dimore Storiche italiane riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, conta attualmente circa 4.500 soci. Promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

L'Istituto per il Credito Sportivo è la banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura. Si occupa di finanziamento all'impiantistica sportiva e lavora al fianco degli enti pubblici e dei soggetti privati per aiutarli a realizzare progetti di sviluppo con la concessione di mutui agevolati.



Tutela patrimonio, accordo tra Credito sportivo e Associazione dimore storiche

Di **Redazione** - 18 Luglio 2022



L'**Istituto per il credito sportivo** e l'**Associazione dimore storiche italiane** hanno siglato un protocollo d'intesa finalizzato a sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. In particolare l'impegno si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro, a beneficio anche dell'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia (soci sono circa 4.500), per investimenti nella tutela e per il restauro del patrimonio culturale storico privato.

Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i **criteri ESG**, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.



18/07/2022 – Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione e il restauro delle dimore storiche. È l'obiettivo del Protocollo d'Intesa sottoscritto giovedì scorso dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) e dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI).

L'impegno si concretizza nello stanziamento di un plafond di 30.000.000 di euro a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato.

Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri Environmental, Social and Governance (ESG), ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicur...[Continua a leggere su Edilportale.com](#)]]>



Accordo ADSI e ICS per la promozione ed il restauro delle dimore storiche

Arte e Cultura 19/07/2022



Sostenere il settore delle attività culturali favorendo la promozione ed il restauro delle dimore storiche. È questo il fine del Protocollo d'intesa sottoscritto la scorsa settimana dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane** (ADSI) e dall'**Istituto per il Credito Sportivo** (ICS). 30.000.000 di euro per mutui a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato. Particolare importanza è riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

"La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)- ha affermato il ministro della Cultura, **Dario Franceschini**- rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".

Per **Giacomo di Thiene**, presidente di ADSI, "tramite la convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in ADSI ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal PNRR.

Le dimore storiche, ha dichiarato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, **Andrea Abodi**, "rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l'unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un'ottica di utilità sociale.

GV GUIDA VIAGGI



Sostenere il settore delle **attività culturali**, favorendo la **promozione ed il restauro delle dimore storiche**. È questo il fine del **protocollo d'intesa** sottoscritto dall'**Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi)** e dall'**Istituto per il Credito Sportivo (Ics)**.

Un plafond di 30 mln

Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un *plafond* di 30.000.000 di euro a beneficio anche di Adsi e dei suoi soci, per investimenti nella tutela e nel restauro del **patrimonio culturale storico privato**. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri Esg, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale. Una collaborazione che aiuta la ripresa economica e sociale attraverso la valorizzazione delle attività culturali.

Il protocollo di intesa

“La firma del protocollo d'intesa tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane e l'Istituto per il Credito Sportivo – ha affermato il **ministro della Cultura, Dario Franceschini** – rappresenta un altro passo importante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale. Le dimore storiche italiane sono una testimonianza fondamentale da conservare e custodire perché sono parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese”.

“Tramite la convenzione con l’Istituto per il Credito Sportivo disponiamo finalmente di uno **strumento finanziario ad hoc** per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche. Risorse utili e fruibili da subito, a partire per esempio da chi in Adsi ha deciso di partecipare al bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici previsto dal Pnrr – ha dichiarato **Giacomo di Thiene, presidente di Adsi** -. Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire **un modello** per chi si occupa del **patrimonio culturale privato** e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti. Questo non toglie l’inevitabilità dell’impegno dello Stato – anche nell’erogazione di fondi – sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale”.

Il valore del museo diffuso

In merito alle dimore storiche, il **presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi** ha sottolineato che “rappresentano una parte rilevante del patrimonio culturale italiano, che va certamente tutelato e, allo stesso tempo, deve essere valorizzato, creando quelle sinergie in grado di promuoverne l’unicità, garantendone la più ampia fruizione, anche in un’ottica di utilità sociale. Il cosiddetto ‘museo diffuso’ rappresenta una filiera produttiva e una rete preziosa che intendiamo e vogliamo sostenere attraverso lo stanziamento di un plafond di 30 ml. di euro a favore dell’Adsi e dei suoi soci, per mutui finalizzati a investimenti relativi proprio alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, di luoghi e immobili destinati ad attività culturali e di beni storici vincolati o eventualmente non vincolati, di rilevante interesse storico-artistico”.

La convenzione è stata firmata con l’Adsi e “rappresenta un’altra grande e concreta opportunità di collaborazione che consente all’istituto di consolidare il suo ruolo di banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell’Italia attraverso lo sport e la cultura, volano fondamentale per l’economia locale e l’identità nazionale”.



Dimore storiche: ecco il nuovo accordo per valorizzarle

22/07/2022 | Ristrutturazioni | di Marco Zibetti |



Protagonisti dell'intesa sono Ics (Istituto per il Credito Sportivo) e Adsi (Associazione Dimore Storiche Italiane). Vediamo in cosa consiste l'accordo

Le **dimore storiche** sono un grande **patrimonio per il nostro Paese**, che ha alle spalle una **storia senza pari nel mondo**. Questa ricchezza però non è sempre valorizzata e tutelata al meglio. Un nuovo accordo va in questa direzione. Scopriamo di più.

Protagonisti dell'intesa sono **Ics** (Istituto per il Credito Sportivo) e **Adsi** (Associazione Dimore Storiche Italiane). Quest'ultima realtà riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, conta attualmente circa 4.500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove **attività di sensibilizzazione** per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori.

Il plafond per tutela e restauro delle dimore storiche

Un impegno che si concretizza nello stanziamento di un plafond di **30.000.000 di euro** a beneficio anche di ADSI e dei suoi Soci, per **investimenti nella tutela e nel restauro del patrimonio culturale storico privato**. Particolare importanza sarà riservata ai progetti di sostenibilità secondo i criteri ESG, ai temi dell'efficienza energetica e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa in sicurezza, all'implementazione tecnologica delle infrastrutture e alla digitalizzazione del patrimonio culturale.



ADSI e ICS, 30 milioni per tutela patrimonio culturale Italia

Alice Trioschi
20.7.2022

🕒 Tempo di lettura: 1'

Siglato un protocollo di intesa per lo stanziamento di fondi finalizzati ad investimenti nel campo della tutela e del restauro del patrimonio culturale storico privato del Belpaese

Il 14 luglio 2022, l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) e l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) hanno siglato un protocollo di intesa per lo stanziamento di 30 milioni di euro a favore anche di ADSI e dei suoi soci, finalizzati ad investimenti nel campo della tutela e del restauro del patrimonio culturale storico privato.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane - che ha festeggiato quest'anno i suoi 45 anni di attività - riunisce i proprietari di immobili storici in tutta Italia (contando più di 4500 soci), che hanno l'onere di conservare i propri beni secondo quanto previsto dalla legge per i "soggetti a vincolo" di interesse storico-artistico. ADSI fornisce consulenza e assistenza giuridica, tributaria ed amministrativa ai proprietari delle dimore per permetterne una migliore gestione e, come dichiarato dal Ministro della Cultura Dario Franceschini, per custodirle essendo le stesse "parte integrante dell'identità, della bellezza e dell'attrattività del nostro Paese".

L'Istituto per il Credito Sportivo - che dal 2021 gestisce il Fondo valorizzazione del patrimonio culturale introdotto con il Decreto Rilancio 2020 e la cui dotazione per il biennio 2020-2021 era di 100 milioni euro - è la banca per lo sviluppo sostenibile di sport e cultura che dovrà scegliere quali progetti sponsorizzare. In quest'ottica, ad avere la precedenza saranno i progetti che rispettano l'idea di sostenibilità secondo i criteri di ESG (*Environmental, Social and Governance*), ovvero quelli che prediligono la digitalizzazione del patrimonio culturale, l'abbattimento delle barriere architettoniche o la messa in sicurezza degli edifici storici. Per i progetti prescelti, ICS offrirà finanziamenti, tassi agevolati e la copertura fino all'80% delle garanzie da prestare sui finanziamenti stessi.

Il presidente di ADSI, Giacomo di Thiene, ha dichiarato che tramite il protocollo di intesa con l'Istituto per il Credito Sportivo, l'Associazione dispone finalmente di "uno strumento finanziario ad hoc per conservare, valorizzare e gestire le dimore storiche". "Crediamo che la collaborazione tra queste due realtà possa costituire un modello per chi si occupa del patrimonio culturale privato e per quei tanti istituti di credito che apprezzano il nostro mondo pur non riconoscendogli il valore necessario ad avviare progetti concreti" ha continuato di Thiene, "questo non toglie l'inevitabilità dell'impegno dello Stato - anche nell'erogazione di fondi - sia perché sostanziale, sia perché garanzia di un disegno di sviluppo del Paese che non può prescindere dal proprio patrimonio culturale".